

L'INCONTRO Presenti le massime istituzioni cittadine e del polo sorto alle porte di Lodi: «Un'opportunità»

Imprenditori e commercianti, un'alleanza per l'università

Ieri sera all'auditorium Bpl è stata lanciata la proposta Italia in Campus per offrire servizi e rispondere alle necessità degli studenti

di **Federico Gaudenzi**

È stata definita una «navicella spaziale», una «rivoluzione» decollata sulle note del musical «Grease» e con la comicità di Pucci: ieri sera all'auditorium Bpl è stata lanciata la proposta Italia in Campus, ideata dalla start up Think! Spa. Una rete che collega imprenditori e commercianti della città per offrire servizi, accessibili tramite app, e rispondere alle necessità degli studenti universitari, dalla casa in affitto alla pizzeria alla navetta per raggiungere il polo universitario.

L'iniziativa è stata presentata con la partecipazione di giovani professionisti del musical, mentre il fondatore di Think!, Vittorio Code Luppi, ha ringraziato i presenti e mostrato il progetto al pubblico insieme agli altri ideatori di Italia in Campus: Giuseppe Bonelli, Luca D'Alessandro, Pierfrancesco Cecchi, Alexander Code Luppi, Ilaria Raffaldi.

Il pubblico è stato incuriosito soprattutto dalla presenza dello special guest Andrea Pucci: in un lungo monologo, il cabarettista ha infilato una battuta dopo l'altra scatenando le risate della platea che affollava la sala. Non è mancata però anche la partecipazione di ospiti istituzionali, a partire dal presidente della Fon-

dazione Bpl, Duccio Castellotti: «Ospitiamo volentieri questa iniziativa legata alle università - ha detto - Stasera parte una "navicella spaziale", una proposta dedicata ai giovani che aiuta i sogni di un territorio». In rappresentanza della Regione è intervenuto l'assessore Pietro Foroni, che ha fatto i complimenti per «un evento che fa senso di comunità e arricchisce la città, una rivoluzione fondamentale per Lodi».

Un tavolo istituzionale ha coinvolto il sindaco Sara Casanova, il vicepresidente della Provincia Livio Bossi, il rettore dell'Università San Marino (che ha una sede distaccata a Lodi, presso l'Istituto Bassi) Corrado Petruccelli, il responsabile del polo universitario di Lodi Saverio Paltrinieri, il direttore del «Cittadino» Ferruccio Pallavera.

Il sindaco ha spiegato l'importanza del progetto di collegamento dell'università con la città, mentre Bossi ha sottolineato che l'Università è un'opportunità per tutta la provincia. Il rettore Petruccelli ha dichiarato il successo della collaborazione con il Bassi, e Paltrinieri ha raccontato le motivazioni della scelta di creare il polo nel Lodigiano, «un'area fondamentale per l'agroalimentare». Infine Pallavera ha espresso le proprie speranze: «Lodi deve cambiare pelle per accogliere tremila giovani pronti a creare il futuro. Questa opportunità è nata dal coraggio di un pugno di persone che hanno scommesso su un sogno. I sogni, se ci credi, qualche volta si avverano».



Alcuni momenti della serata andata in scena ieri sera all'auditorium Bpl, caratterizzata da una nutrita partecipazione di pubblico